

# CARE - Catalogo di Azioni ben descritte Rivolte all'Equita'

Scheda numero 33 - Aggiornata il 12/10/2021

**TITOLO :**

Best: Bisogni Educativi Speciali Territoriali

**TITOLO ORIGINALE :**

Best: Bisogni Educativi Speciali Territoriali

**ANNO DI AVVIO :**

2014

**FONTE :**

Prosa

**LUOGO DOVE E' IMPLEMENTATA LA PRATICA :**

Milano, zona 8 (Quarto Oggiaro), Italia

**TEMA:**

Approccio integrato di promozione della salute a livello locale o nazionale

Sviluppo precoce del bambino

Gruppi di popolazione vulnerabili

**TARGET:**

Bambini (di età 0-18 anni)

**DESCRIZIONE INTERVENTO:**

Intervento socio-educativo rivolto al bambino e alla famiglia per permettere loro di recuperare il gap intervenuto a ostacolare una normale evoluzione del bambino a diversi livelli (cognitivo, emozionale, relazionale, comportamentale).

Obiettivi principali sono: - Sostenere lo sviluppo armonico del bambino; - Sostenere il nucleo familiare dal punto di vista educativo, economico e sociale; - Promuovere il benessere relazionale; - Favorire lo sviluppo del capitale sociale del nucleo familiare nel suo contesto di vita.

Best si pone obiettivi innanzitutto sul bambino e i suoi contesti di crescita, ma non trascurando obiettivi più ampi e generali di impatto sulle politiche di promozione della salute e prevenzione.

**DESCRIZIONE SU COME E' AFFRONTATA LA DIMENSIONE DELL'EQUITA' :**

Sostegno a soggetti/nuclei in svantaggio e azioni di sviluppo comunitario. Importante affondo sulle povertà educative.

**APPROCCIO PER RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE :**

Area deprivata

Gruppo vulnerabile

**ASPETTI DA CONSIDERARE PER LA TRASFERIBILITA' :**

L'analisi di contesto permette di comprendere a quali condizioni il progetto è trasferibile, descrizione di risorse tempi e vincoli da tenere in considerazione, inserito nel progetto "welfare per tutti" del comune di Milano.

**VALUTAZIONE DI PROCESSO:**

SI

**VALUTAZIONE DI RISULTATO:**

SI

**DESCRIZIONE DEI RISULTATI DELLA VALUTAZIONE:**

Per la valutazione è stato somministrato un questionario ad un campione di 40 bambini che hanno concluso il percorso BEST sui 77 coinvolti nel progetto nel periodo compreso tra maggio 2015 e aprile 2018.

Sono state esplorate le seguenti aree: cognitiva, motoria, affettivo-emozionale, autonomie, comportamentale, comunicativa e relazionale. In tutte le aree si è registrato un miglioramento, ad eccezione di quella motoria dove i punteggi pre e post intervento non sono cambiati.

Le aree evolutive in cui a fine percorso si osservano le maggiori evoluzioni sono le aree affettivo-emozionale, comportamentale e relazionale, a conferma degli obiettivi progettuali del progetto BEST che intende coinvolgere proprio quei bambini con difficoltà di tipo emotivo relazionali, attraverso il rinforzo del tessuto sociale dei nuclei familiari coinvolti.

**DESCRIZIONE E LINK DELLA DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE:**

Best: Bisogni Educativi Speciali Territoriali (scheda ProSA)

[https://www.retepromozionesalute.it/bd2\\_scheda.php?idpr2=5047](https://www.retepromozionesalute.it/bd2_scheda.php?idpr2=5047)

**LINGUA DEL MATERIALE DI DETTAGLIO:**

Italiano

**ALLEGATO:**

Non presente

**RIFERIMENTI:**

Silvia Baldini

Associazione MITADES di Promozione Sociale

[silvia.baldini@mitades.it](mailto:silvia.baldini@mitades.it)

**PAROLE CHIAVE:**

infanzia, educazione, supporto

**OBIETTIVI PNP:**

1.5 Individuare precocemente i segni indicativi di un disturbo dello sviluppo del bambino da 0 a 36 mesi

1.6 Individuare precocemente i fattori di rischio e i segnali di disagio infantile